CRISI, ALLARME FIMMG: GLI ITALIANI NON SI CURANO, SALUTE PEGGIORA

ATTUALITÀ Il Velino - 3 Ott 2012 18:02

Il 64,6 per cento dei medici di medicina generale nota che i pazienti, a causa della crisi economica, trascurano il proprio stato di salute. Una percentuale che sale al 71,6 per cento al Sud e nelle Isole. È quanto emerge da un'indagine condotta dal Centro studi Fimmg attraverso un sondaggio su un campione significativo di 1.050 medici. Lo studio è contenuto nel volume "Fare i conti con la salute. Le conseguenze della crisi sul benessere psicofisico della popolazione", a cura del Centro studi Fimmg e pubblicato Pensiero Scientifico Editore. Il libro è stato presentato in occasione del 67esimo Congresso nazionale della Fimmg, in corso a Villasimius e distribuito ai presenti in 600 copie. La metà dei mmg ha l'impressione che siano molti i propri assistiti che hanno perso il posto di lavoro a causa della crisi economica (la percentuale sale al 63,5 per cento al Sud e nelle Isole) e il 43 per cento evidenzia che molti pazienti non riescono ad arrivare con i soldi a fine mese (il 60,3 per cento al Sud). Nove mmg intervistati su dieci dicono che i loro assistiti esprimono "disappunto" per la spesa dei vari ticket sanitari. Il 67,6 per cento che i pazienti, a causa delle ristrettezze economiche, non vanno dal dentista per non pagare le prestazioni mentre il 64,7 per cento ha l'impressione che, per timore di mettersi in cattiva luce con il datore di lavoro, rinunciano ad assentarsi qualche ora per effettuare accertamenti medici, anche se necessari. L'88 per cento dei medici vede, inoltre, i propri pazienti stressati. I mmg esprimono preoccupazione anche per la propria professione: 9 su 10 temono un rallentamento dei processi di innovazione tecnologica (ad esempio la ricetta elettronica) a causa anche della penalizzazione economica. "L'indagine conferma anzitutto che il medico di medicina generale è un'efficace sentinella di quanto accade sul territorio del nostro Paese - spiega Paolo Misericordia, responsabile del Centro studi Fimmg -. I risultati della ricerca dimostrano che la crisi incide sul destino della salute della popolazione, che aumenta le diseguaglianze accentuando la divaricazione dei contesti sociali, che è in grado di condizionare il lavoro e la funzione del medico di medicina generale. In interi settori della popolazione si assiste alla rinuncia consapevole ad accedere a prestazioni sanitarie anche quando prescritte o comunque necessarie. Quasi tutti gli indicatori convergono nell'affermare che il Sud e le Isole sono le aree maggiormente penalizzate - prosegue Misericordia -. Il quadro che emerge dall'indagine indica con chiarezza che gli effetti della crisi sono importanti e pervasivi, causando uno stato di stress, di insicurezza e di grande apprensione negli individui, provocando anche una serie di condizionamenti negativi per la gestione del proprio bene salute. La stessa figura del medico di medicina generale sembra resa più fragile dalla crisi". (ilVelino/AGV) (red/mlm) 03 ...

LEGGI TUTTO - VAI ALL'ARTICOLO ORIGINALE

NOTIZIE CORRELATE

- Internet e salute, 1 italiano su 3 si informa online
- SANITÀ: IN ARRIVO "CLOUD FIMMG", SERVIZI INFORMATICI PER I MEDICI
- *SANITÀ, AL VIA 67ESIMO CONGRESSO NAZIONALE MEDICI DI FAMIGLIA

Commenta

I TEMI PIÙ CALDI DEL MOMENTO

OTTOBRE | ALESSANDRO FLORENZI | CONTRATTO ECONOMICO | NOTA DEL CLUB | TEST MATCH DEGLI AZZURRI | ILVA DI TARANTO | PERCORSO DI FORMAZIONE | HARLEY DAVIDSON | PIAZZALE DELLE PROVINCIE | CARABINIERI DELLA STAZIONE | SEDE DI SERVIZIO | CELLA DEL CARCERE | GIANFRANCO FINI | CONCLUSIONE DEI GIOCHI | PRESTAZIONI SPORTIVE

QUESTA SETTIMANA IN CITTA'

La Traviata
03 ott
0 commenti
Teatro Italia
Roma

Rui Horta: Focus Cage
03 ott
0 commenti
Teatro Palladium - Università Roma Tre
Roma

Inferno - Trilogia Divina
03 ott
0 commenti
Teatro Olimpico
Roma

Il moderno attraverso l'antico 03 ott

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

004794

PENSIERO SCIENTIFICO

Per il 64,4% dei medici di famiglia i pazienti trascurano la salute a causa della crisi

Una percentuale che sale al 71,6% al Sud e nelle Isole. La stessa figura del medico di medicina generale, inoltre, sembra resa più fragile dalla crisi. E' quanto emerge da un'indagine condotta dal Centro studi Fimmg attraverso un sondaggio su un campione significativo di 1.050 medici.

03 OTT - Il 64,6% dei medici di medicina generale nota che i pazienti, a causa della crisi economica, trascurano il proprio stato di salute. Una percentuale che sale al 71,6% al Sud e nelle Isole. E' quanto emerge da un'indagine condotta dal Centro studi Fimmg attraverso un sondaggio su un campione significativo di 1.050 medici e presentato oggi nell'ambito del 67° Congresso nazionale della Fimmg, in corso a Villasimius.

Lo studio è contenuto nel volume "Fare i conti con la salute. Le conseguenze della crisi sul benessere psicofisico della popolazione", a cura del Centro studi Fimmg e pubblicato Pensiero Scientifico Editore.

Dallo studio emerge che la metà dei mmg ha l'impressione che siano molti i propri assistiti che hanno perso il posto di lavoro a causa della crisi economica (la percentuale sale al 63,5% al Sud e nelle Isole) e il 43% evidenzia che molti pazienti non riescono ad arrivare con i soldi a fine mese (il 60,3% al Sud). Nove mmg intervistati su dieci dicono che i loro assistiti esprimono "disappunto" per la spesa dei vari ticket sanitari. Il 67,6% che i pazienti, a causa delle ristrettezze economiche, non vanno dal dentista per non pagare le prestazioni mentre il 64,7% ha l'impressione che, per timore di mettersi in cattiva luce con il datore di lavoro, rinunciano ad assentarsi qualche ora per effettuare accertamenti medici, anche se necessari. L'88% dei medici vede, inoltre, i propri pazienti stressati. I mmg esprimono preoccupazione anche per la propria professione: 9 su 10 temono un rallentamento dei processi di innovazione tecnologica (ad esempio la ricetta elettronica) a causa anche della penalizzazione economica.

"L'indagine conferma anzitutto che il medico di medicina generale è un'efficace sentinella di quanto accade sul territorio del nostro Paese – ha spiegato Paolo Misericordia, responsabile del Centro studi Fimmg - I risultati della ricerca dimostrano che la crisi incide sul destino della salute della popolazione, che aumenta le diseguaglianze accentuando la divaricazione dei contesti sociali, che è in grado di condizionare il lavoro e la funzione del medico di medicina generale. In interi settori della popolazione si assiste alla rinuncia consapevole ad accedere a prestazioni sanitarie anche quando prescritte o comunque necessarie. Quasi tutti gli indicatori convergono nell'affermare che il Sud e le Isole sono le aree maggiormente penalizzate".

"Il quadro che emerge dall'indagine – ha concluso Misericordia - indica con chiarezza che gli effetti della crisi sono importanti e pervasivi, causando uno stato di stress, di insicurezza e di grande apprensione negli individui, provocando anche una serie di condizionamenti negativi per la gestione del proprio bene salute. La stessa figura del medico di medicina generale sembra resa più fragile dalla crisi".

03 ottobre 2012

© RIPRODUZIONE RISERVATA

articoli precedenti

:: Censis. La salute "tira" sempre di più sui media. Ma il rapporto medico-paziente resiste
:: Autismo. Un progetto per la diagnosi precoce
:: *Dossier.* Quei 10 miliardi buttati. Se le Regioni hanno i soldi ma non li spendono. Il caso sanità
:: Il cancro in Italia. Nel 2012 sono 364 mila i nuovi casi e 175 mila i decessi. Ecco i dati
:: Diabete. Istat: ne sono affetti 3 milioni di italiani, 800 mila in più rispetto a dieci anni fa

segui ilFarmaciaonline.it

feed newsletter archivio

iPiùletti (ultimi 7 giorni)

1 Farmacie. Nuovo sistema di remunerazione. Insediato il tavolo con Aifa
2 Liberalizzazioni. Antitrust a Governo e Parlamento: "Ancora molto da fare. Anche sui farmaci"
3 Croce Rossa. Dal CdM via libera definitivo al riordino. Ecco il nuovo testo
4 Sigarette elettroniche. Ministero vieta la vendita ai minori di 16 anni
5 FarmaDays. Speciale farmacia dei servizi. Un ruolo da protagonisti nella prevenzione
6 Farmacovigilianza. Precisazioni Aifa su nuova normativa
7 Mal di testa cronico. Un "orologio" contro il dolore
8 Farmaci falsi. Cresce business contraffazione in Europa: + 33% nel 2011
9 Cannabis terapeutica. Ecco perché il governo ha bocciato la legge ligure
10 Melanoma cutaneo. Ecco le prime Linee guida Agenas

IlFarmacista online
Quotidiano della Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani
www.fofi.it

Direttore responsabile
Andrea Mandelli

Direttore editoriale
Cesare Fassari

Redazione
Eva Antoniotti, Laura Berardi, Lucia Conti, Luciano Fassari, Ester Maragò, Giovanni Rodriquez, Stefano Simoni

Editore
Edizioni Health Communication srl
contatti
P.I. 08842011002
Riproduzione riservata

Health Communication

Copyright 2010 © Health Communication Srl. Tutti i diritti sono riservati | P.I. 08842011002 | iscritta al ROC n. 14025 | Per la Uffici Commerciali Health Communication Srl

004794

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CON TUTTO COMPRESO LUCE E GAS HAI UN MESE DELLA TUA TAGLIA GRATIS, PER OGNI FORNITURA.
Enel Energia per il mercato libero.

ilVelinoAGV
Agenzia Giornalistica

CON TUTTO COMPRESO LUCE E GAS HAI UN MESE DELLA TUA TAGLIA GRATIS, PER OGNI FORNITURA.
Enel Energia per il mercato libero.

AGV TopNews

P.GRIFFI: ABBIAMO 8106 **COMUNI, COSÌ NON SI PUÒ** ANDARE AVANTI

Il ministro della Pa a Montecitorio: "Governo per intervento chirurgico su titolo V"

BERSANI: MONTI BIS? ITALIA DEVE DIVENTARE PAESE NORMALE

"Leali al premier ma con le nostre idee. Su Vendola, Casini ragiona un po' a giorni alterni". Renzi ...

VENDOLA, CASINI: IO NON **HO MAI GOVERNATO, È VERO.** MA LUI IN PUGLIA...

"Non ho mai governato è vero. Lui sì, e mi fermo qui... Andate a sentire in Puglia se sono contenti ...

SEMPLIFICAZIONI: GOVERNO ACCELERA SU BONIFICHE, AIA E VIA

Tra le novità una commissione unica per le autorizzazioni ambientali, conferenza dei servizi più sne...

VIRTUAL CAMPUS

CON TUTTO COMPRESO LUCE E GAS HAI UN MESE DELLA TUA TAGLIA GRATIS, PER OGNI FORNITURA.

1 MESE GRATIS 1 MESE GRATIS

Enel Energia per il mercato libero.

CRISI, ALLARME FIMMG: GLI ITALIANI NON SI CURANO, SALUTE PEGGIORA

Edizione completa

Stampa l'articolo

Roma - Il 64,6 per cento dei medici di medicina generale nota che i pazienti, a causa della crisi economica, trascurano il proprio stato di salute. Una percentuale che sale al 71,6 per cento al Sud e nelle Isole. È quanto emerge da un'indagine condotta dal Centro studi Fimmg attraverso un sondaggio su un campione significativo di 1.050 medici. Lo studio è contenuto nel volume "Fare i conti con la salute. Le conseguenze della crisi sul benessere psicofisico della popolazione", a cura del Centro studi Fimmg e pubblicato Pensiero Scientifico Editore. Il libro è stato presentato in occasione del 67esimo Congresso nazionale della Fimmg, in corso a Villasimius e distribuito ai presenti in 600 copie. La metà dei mmg ha l'impressione che siano molti i propri assistiti che hanno perso il posto di lavoro a causa della crisi economica (la percentuale sale al 63,5 per cento al Sud e nelle Isole) e il 43 per cento evidenzia che molti pazienti non riescono ad arrivare con i soldi a fine mese (il 60,3 per cento al Sud). Nove mmg intervistati su dieci dicono che i loro assistiti esprimono "disappunto" per la spesa dei vari ticket sanitari. Il 67,6 per cento che i pazienti, a causa delle ristrettezze economiche, non vanno dal dentista per non pagare le prestazioni mentre il 64,7 per cento ha l'impressione che, per timore di mettersi in cattiva luce con il datore di lavoro, rinunciano ad assentarsi qualche ora per effettuare accertamenti medici, anche se necessari.

L'88 per cento dei medici vede, inoltre, i propri pazienti stressati. I mmg esprimono preoccupazione anche per la propria professione: 9 su 10 temono un rallentamento dei processi di innovazione tecnologica (ad esempio la ricetta elettronica) a causa anche della penalizzazione economica. "L'indagine conferma anzitutto che il medico di medicina generale è un'efficace sentinella di quanto

ilVelinoAGV Agenzia Giornalistica | ULTIMORA | NOTIZIARIO GENERALE

AGV | BOX

Tutti i canali

:::: 03 Ottobre 2012 19:36 (POL)
Roma, Ue, Moavero-Link: Creare efficace meccanismo vigilanza banche con Bce

:::: 03 Ottobre 2012 19:22 (POL)
Napoli, Legge elettorale, botta e risposta via twitter tra Follini e Zinzi

:::: 03 Ottobre 2012 19:06 (SPE)
Roma, Daniele Falleri porta in scena "Il topo nel cortile"

:::: 03 Ottobre 2012 18:45 (POL)
Roma, Corruzione, ddl in aula il 10? Severino: domani giornata importante

:::: 03 Ottobre 2012 18:35 (CRO)
Napoli, Napoli, patto sicurezza in 17 punti per rilancio città

:::: 03 Ottobre 2012 18:21 (ECO)
Roma, Sen, Enel: Spostare target efficienza su settore trasporti

:::: 03 Ottobre 2012 18:21 (POL)
Napoli, Pd Campania, Russo pronto a dimissioni da capogruppo

:::: 03 Ottobre 2012 18:11 (POL)
Roma, Bersani: Monti bis? Italia deve diventare paese normale

:::: 03 Ottobre 2012 18:02 (MED)
Roma, Crisi, allarme Fimmg: Gli italiani non si curano, salute peggiora

:::: 03 Ottobre 2012 17:56 (EST)
Roma, Giornalisti, Messico e Brasile fra i paesi più pericolosi

:::: Tutti gli articoli ::::

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

004794

accade sul territorio del nostro Paese - spiega Paolo Misericordia, responsabile del Centro studi Fimmg -. I risultati della ricerca dimostrano che la crisi incide sul destino della salute della popolazione, che aumenta le diseguaglianze accentuando la divaricazione dei contesti sociali, che è in grado di condizionare il lavoro e la funzione del medico di medicina generale. In interi settori della popolazione si assiste alla rinuncia consapevole ad accedere a prestazioni sanitarie anche quando prescritte o comunque necessarie. Quasi tutti gli indicatori convergono nell'affermare che il Sud e le Isole sono le aree maggiormente penalizzate - prosegue Misericordia -. Il quadro che emerge dall'indagine indica con chiarezza che gli effetti della crisi sono importanti e pervasivi, causando uno stato di stress, di insicurezza e di grande apprensione negli individui, provocando anche una serie di condizionamenti negativi per la gestione del proprio bene salute. La stessa figura del medico di medicina generale sembra resa più fragile dalla crisi". (ilVelino/AGV)

(red/mlm) 03 Ottobre 2012 18:02

ilVelinoAGV Agenzia Giornalistica | SCARICA LA PRESENTAZIONE

03 OTT 15:56 - POL - P.Griffi: Abbiamo 8106 Comuni, così non si può andare avanti

03 OTT 18:11 - POL - Bersani: Monti bis? Italia deve diventare paese normale

03 OTT 17:55 - POL - Vendola, Casini: Io non ho mai governato, è vero. Ma lui in Puglia...

03 OTT 17:11 - ECO - Semplificazioni: Governo accelera su bonifiche, Aia e Via

03 OTT 12:24 - EST - Usa, Obama si presenta a primo faccia a faccia con 3 punti vantaggio

03 OTT 12:47 - EST - Siria, esplosioni nel centro di Aleppo: vittime

03 OTT 15:19 - POL - Passera: domani in Cdm schema dl per agenda digitale

03 OTT 17:26 - POL - Giochi, tutti gli emendamenti al Dl Balduzzi

03 OTT 17:38 - POL - Passamonti: No a gioco online da esercizi pubblici senza requisiti

03 OTT 12:05 - POL - Fiorito, l'avvocato Taormina: I vertici del Pdl stiano attenti

Edizione completa

Stampa l'articolo

W3C CSS W3C XHTML 1.0

by HETWEB

Impronta S.r.l. - Società Editrice de il Velino - AGV Agenzia Giornalistica Il Velino
Presidente e A.D.: Luca Simoni - Direttore responsabile: Luca Simoni - Vicedirettore: Vittorugo Mangiavillani
Tel. +39.066977051 R.A. - FAX +39.066793559 - Reg. Trib. di Roma N° 528/98 - Codice Fiscale e Partita IVA: 09792861008

004794

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Italiaglobale.it
Online International News

3 ott 2012

Salute, Fimmg: "Italiani non si curano, colpa della crisi"

a cura della Redazione Salute

Il 64,6% dei medici di medicina generale nota che i pazienti, a causa della crisi economica, trascurano il proprio stato di salute. Una percentuale che sale al 71,6% al Sud e nelle Isole. E' quanto emerge da un'indagine condotta dal Centro studi Fimmg attraverso un sondaggio su un campione significativo di 1050 medici. Lo studio è contenuto nel volume "Fare i conti con la salute. Le conseguenze della crisi sul benessere psicofisico della popolazione", a cura del Centro studi Fimmg e pubblicato Pensiero Scientifico Editore. Il libro è stato presentato in occasione del 67° Congresso nazionale della Fimmg, in corso a Villasimius e distribuito ai presenti in 600 copie.

La metà dei mmg ha l'impressione che siano molti i propri assistiti che hanno perso il posto di lavoro a causa della crisi economica (la percentuale sale al 63,5% al Sud e nelle Isole) e il 43% evidenzia che molti pazienti non riescono ad arrivare con i soldi a fine mese (il 60,3% al Sud). Nove mmg intervistati su dieci dicono che i loro assistiti esprimono "disappunto" per la spesa dei vari ticket sanitari.

Il 67,6% che i pazienti, a causa delle ristrettezze economiche, non vanno dal dentista per non pagare le prestazioni mentre il 64,7% ha l'impressione che, per timore di mettersi in cattiva luce con il datore di lavoro, rinunciano ad assentarsi qualche ora per effettuare accertamenti medici, anche se necessari. L'88% dei medici vede, inoltre, i propri pazienti stressati. I mmg esprimono preoccupazione anche per la propria professione: 9 su 10 temono un rallentamento dei processi di innovazione tecnologica (ad esempio la ricetta elettronica) a causa anche della penalizzazione economica.

"L'indagine conferma anzitutto che il medico di medicina generale è un'efficace sentinella di quanto accade sul territorio del nostro Paese – spiega Paolo Misericordia, responsabile del Centro studi Fimmg – I risultati della ricerca dimostrano che la crisi incide sul destino della salute della popolazione, che aumenta le diseguaglianze accentuando la divaricazione dei contesti sociali, che è in grado di condizionare il lavoro e la funzione del medico di medicina generale.

In interi settori della popolazione si assiste alla rinuncia consapevole ad accedere a prestazioni sanitarie anche quando prescritte o comunque necessarie. Quasi tutti gli indicatori convergono nell'affermare che il Sud e le Isole sono le aree maggiormente penalizzate – prosegue Misericordia -. Il quadro che emerge dall'indagine indica con chiarezza che gli effetti della crisi sono importanti e pervasivi, causando uno stato di stress, di insicurezza e di grande apprensione negli individui, provocando anche una serie di condizionamenti negativi per la gestione del proprio bene salute. La stessa figura del medico di medicina generale sembra resa più fragile dalla crisi".

Categoria: Salute | Tag: colpa della crisi", Fimmg: "Italiani non si curano, salute

Nessun Commento »

Puoi lasciare una risposta utilizzando il modulo in fondo. Il trackback non è attualmente abilitato.

Vuoi essere il primo a lasciare un commento per questo articolo? Utilizza il modulo sotto..

Lascia un commento

Devi eseguire il login per inviare un commento.

ARTICOLI RECENTI

WIN CONFERENCE – Ergife Palace Hotel
Allarme della Fimmg: "Italiani non si curano, colpa della crisi"
Sony Xperia S, tablet e non solo
Diabete, l'olio d'oliva riduce microalbuminuria
Salute, Fimmg: "Italiani non si curano, colpa della crisi"

ROMA
giallorossa.it

DALLA REDAZIONE

Tumore al seno, ingrassare aumenta rischio recidive
Al via la Settimana italiana per l'Allattamento Materno 2012
"ExoMars", anche l'Europa andrà su Marte
Samsung Galaxy Note II, tutte le caratteristiche
"ExoMars", anche l'Europa andrà su Marte

TAG | ABOUT

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

004794

Tweet stampa

Per il 64,4% dei medici di famiglia i pazienti trascurano la salute a causa della crisi

Una percentuale che sale al 71,6% al Sud e nelle Isole. La stessa figura del medico di medicina generale, inoltre, sembra resa ***più fragile dalla crisi. E'*** *quanto emerge da un'indagine condotta dal Centro studi* ***Fimmg attraverso un sondaggio su un*** *campione significativo di 1.050 medici.*

03 OTT - Il 64,6% dei medici di medicina generale nota che i pazienti, a causa della crisi economica, trascurano il proprio stato di salute. Una percentuale che sale al 71,6% al Sud e nelle Isole. E' quanto emerge da un'indagine condotta dal Centro studi Fimmg attraverso un sondaggio su un campione significativo di 1.050 medici e presentato oggi nell'ambito del 67° Congresso nazionale della Fimmg, in corso a Villasimius.

Lo studio è contenuto nel volume "Fare i conti con la salute. Le conseguenze della crisi sul benessere psicofisico della popolazione", a cura del Centro studi Fimmg e pubblicato Pensiero Scientifico Editore.

Dallo studio emerge che la metà dei mmg ha l'impressione che siano molti i propri assistiti che hanno perso il posto di lavoro a causa della crisi economica (la percentuale sale al 63,5% al Sud e nelle Isole) e il 43% evidenzia che molti pazienti non riescono ad arrivare con i soldi a fine mese (il 60,3% al Sud). Nove mmg intervistati su dieci dicono che i loro assistiti esprimono "disappunto" per la spesa dei vari ticket sanitari. Il 67,6% che i pazienti, a causa delle ristrettezze economiche, non vanno dal dentista per non pagare le prestazioni mentre il 64,7% ha l'impressione che, per timore di mettersi in cattiva luce con il datore di lavoro, rinunciano ad assentarsi qualche ora per effettuare accertamenti medici, anche se necessari. L'88% dei medici vede, inoltre, i propri pazienti stressati. I mmg esprimono preoccupazione anche per la propria professione: 9 su 10 temono un rallentamento dei processi di innovazione tecnologica (ad esempio la ricetta elettronica) a causa anche della penalizzazione economica.

"L'indagine conferma anzitutto che il medico di medicina generale è un'efficace sentinella di quanto accade sul territorio del nostro Paese – ha spiegato Paolo Misericordia, responsabile del Centro studi Fimmg - I risultati della ricerca dimostrano che la crisi incide sul destino della salute della popolazione, che aumenta le diseguaglianze accentuando la divaricazione dei contesti sociali, che è in grado di condizionare il lavoro e la funzione del medico di medicina generale. In interi settori della popolazione si assiste alla rinuncia consapevole ad accedere a prestazioni sanitarie anche quando prescritte o comunque necessarie. Quasi tutti gli indicatori convergono nell'affermare che il Sud e le Isole sono le aree maggiormente penalizzate".

"Il quadro che emerge dall'indagine – ha concluso Misericordia - indica con chiarezza che gli effetti della crisi sono importanti e pervasivi, causando uno stato di stress, di insicurezza e di grande apprensione negli individui, provocando anche una serie di condizionamenti negativi per la gestione del proprio bene salute. La stessa figura del medico di medicina generale sembra resa più fragile dalla crisi".

03 ottobre 2012

© Riproduzione riservata

QS newsletter

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWS LETTER
Ogni giorno sulla tua mail tutte le notizie di Quotidiano Sanità. Per iscriversi inserire il vostro indirizzo mail. (NB. Per gli iscritti alla precedente news letter settimanale non è necessario effettuare una nuova iscrizione).

la tua **email**

iscriviti!

QS gli speciali

- "Decreto Balduzzi". Testo in Gazzetta e sintesi delle norme
- Spending review. Il testo definitivo delle norme sanitarie

tutti gli speciali

iPiùLetti (ultimi 7 giorni)

1 Croce Rossa. Dal CdM via libera definitivo al riordino. Ecco il nuovo testo
2 Melanoma cutaneo. Ecco le prime Linee guida Agenas
3 *Dossier.* Quei 10 miliardi buttati. Se le Regioni hanno i soldi ma non li spendono. Il caso sanità
4 Decreto Balduzzi. Più di 700 emendamenti. Barani (co-relatore): "Governo riscriva art. 1"
5 Farmaci. Assogenerici: "Da Farmindustria cifre fantasiose su calo

004794

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.